

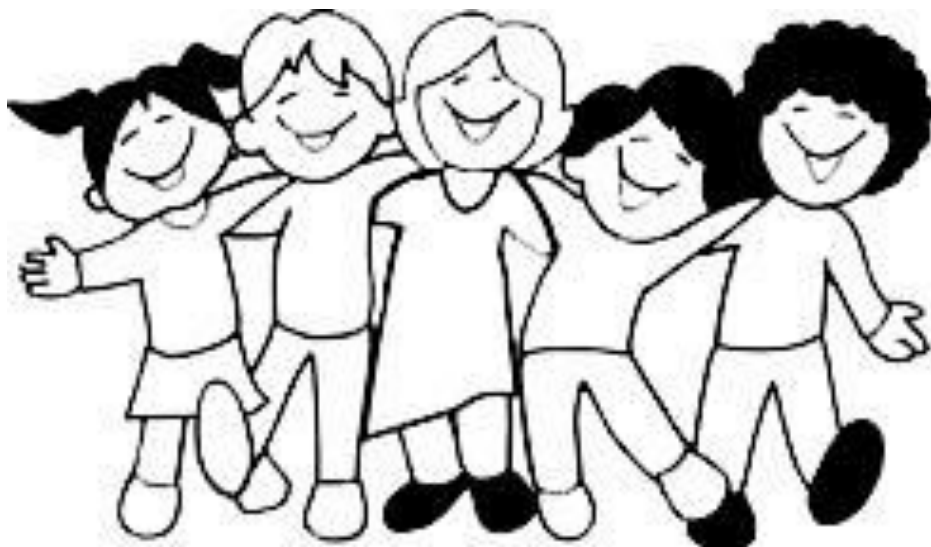
# Crocevia



# di Canova

Pasqua 2018

Bollettino della Parrocchia di S. Pio X – Canova  
via Paludi, 46 - [canova@parrocchietn.it](mailto:canova@parrocchietn.it)  
N. 68 - c.i.p.



## GRUPPO GIOVANI

Il mitico Gruppo Giovani di Canova è attivo! Nel nome di Gesù, ci troviamo facendo *slalom* tra impegni e difficoltà. Ritrovarsi è sempre una gioia, un'occasione per sentirci uniti.

I ragazzi, dagli 11 anni in su, riescono a divertirsi superando la differenza di età ed interessi. Negli ultimi tempi, la stretta collaborazione con la Parrocchia di Gardolo e con le altre di Trento Nord permettono un'ulteriore occasione di scambio di relazioni forti e serene, favorite dalla promozione delle varie iniziative promosse dal Centro Pastorale Giovanile e dall'Associazione NOI Trento.

Rimane in *focus* la volontà di conoscersi meglio, per fare gruppo anche nelle difficoltà quotidiane ed aiutare la comunità, dove possibile.

Nel mese di maggio ci sarà la possibilità di partecipare alle proposte ricreative estive organizzate assieme alla Parrocchia di Gardolo.

In ogni caso, il gruppo è sempre aperto a nuovi membri: per qualunque informazione, basta scrivere a Rosa (349 5536840) o a Silvia ([346 3131012](tel:3463131012)).

*#JoinTheGroup #HaveFun*

# LETTERA DEL PARROCO

Carissimi,

pace e bene a tutti!

**“Chiamati a riconoscere i segni dei tempi”**, questo è il tema dell’incontro al quale ho partecipato sabato scorso a Trento nell’ambito del convegno annuale della Caritas.

Cosa vuol dire riconoscere i segni dei tempi? Per me vuol dire ogni giorno lasciarsi interrogare dalla Parola di Dio e cercare di viverla nel contesto odierno; vuol dire non lasciarsi travolgere dai mille impegni, ma cercare di perseguire l’obiettivo di raggiungere le persone per annunciare il Vangelo; vuol dire non ripetere meccanicamente sempre le stesse scelte, ma operare cambiamenti che senz’altro di primo acchito ci spiazzano, ma che poi ci aiutano a fare un passo avanti nel nostro cammino di fede.

Nelle nostre comunità vedo tante situazioni diverse, molti sono ancora “fermi” al “si è sempre fatto così, perché cambiare?”, ma molti cercano di mettere in atto scelte diverse per favorire un nuovo modo di vivere da cristiani, alla maniera del nostro papa Francesco, tanto amato da alcuni, ma tanto criticato da altri. Proprio mentre sto scrivendo questi pensieri ricorre il 5° anniversario della sua elezione al soglio pontificio e nel commentare il Vangelo della messa feriale, mi rendevo conto di quanto dobbiamo ancora fare per imitare i barellieri che pur di raggiungere il Maestro scoperchiano il tetto della casa in cui si trova e calano il paralitico nel bel mezzo della stanza (vedi Luca 5, 17-26).

In questa logica nella parrocchia di Canova insieme al Consiglio Pastorale abbiamo recentemente preso la decisione di aderire ad un progetto di Fondazione Comunità Solidale per rendere la canonica un luogo di incontro, di scambio, di crescita in accoglienza e umanità. Dopo aver reso disponibile l’appartamento al secondo piano (occupato fino ad un paio di anni fa dal parroco) per un progetto di A.M.A. (Associazione Mutuo Aiuto), ora anche l’appartamento al primo piano (occupato dagli uffici parrocchiali e dalla Caritas parrocchiale) e la sala al piano terra verranno resi agibili per ospitare persone in difficoltà e continuare la bella esperienza del “forno sociale” promosso dalla cooperativa Carpe Diem.

Nello stesso modo vedo tanti segni di speranza quando genitori e figli si mettono insieme per conoscere Gesù nei cammini di “catechesi” che vengono proposti a Gardolo: il futuro è questo, ormai le catechiste sono in via di estinzione (come noi preti) e imparare a vivere da cristiani non può essere semplicemente delegato ad alcuni, seppur motivati e preparati, ma deve essere compito di tutti.

Vedo segni di speranza quando nelle riunioni del Consiglio pastorale, anziché rivendicare i diritti di una o di un'altra parrocchia, si cerca una dimensione comune, che senz'altro scontenterà qualcuno ma che alla lunga darà possibilità a tutti di compiere un passo in avanti nella comprensione del progetto di salvezza di Dio, che è progetto di comunione e di amore per tutti.

Vedo segni di speranza nei ragazzi che dopo aver vissuto il sacramento della Cresima non fuggono dalla Chiesa ma continuano a frequentare i gruppi adolescenti: abbiamo il dovere di cercare nuove vie per mostrare loro un Dio vicino e amico, che desidera solo la loro felicità.

Vedo segni di speranza anche lì dove si soffre, non solo per la malattia ma anche per la perdita di una persona cara: proprio in questi momenti c'è bisogno di sentire non solo una parola di conforto ma di vedere una presenza di ascolto (purtroppo personalmente non riesco a raggiungere tanti malati, ma quando posso non mi tiro indietro perché so quanto è importante, anzi approfitto per dirvi che il ricordo nelle mie preghiere non manca mai).

Vedo segni di speranza... sarebbe bello che tu, ora, mentre stai leggendo completassi la frase, molto probabilmente conosci anche tu tante situazioni e sei testimone di quanto il Signore della Vita sia ancora in mezzo a suoi; *non lasciatevi rubare la Speranza, non lasciatevi prendere mai dallo scoraggiamento! La nostra non è una gioia che nasce dal possedere tante cose, ma nasce dall'aver incontrato una Persona: Gesù, che è in mezzo a noi; nasce dal sapere che con Lui non siamo mai soli, anche nei momenti difficili, anche quando il cammino della vita si scontra con problemi e ostacoli che sembrano insormontabili, e ce ne sono tanti!* (papa Francesco il 24 marzo 2013 in occasione della Domenica delle Palme).

A tutti l'augurio di trovare e diventare segni di speranza.

**Buona Pasqua!**

*[don Claudio]*

# ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Come è già noto alla Comunità una delle questioni di cui il Consiglio Pastorale si è dovuto occupare nel corso dell'ultimo anno ha riguardato in particolare la gestione degli immobili della parrocchia.

Recentemente in occasione delle riunioni del 19 e 27 febbraio u.s. il Consiglio si è occupato delle seguenti questioni:

- ☞ valutazione del progetto di Fondazione Comunità Solidale di valorizzazione previa ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio dell'ex canonica;
- ☞ diverso utilizzo dell'appartamento sito al 2° piano dell'ex canonica;
- ☞ collocazione del "Forno sociale" nel locale a piano terra dell'ex canonica.

Il Consiglio fa presente alla Comunità di Canova che, dopo ampio dibattito e confronto, ha espresso parere favorevole alla proposta di Fondazione Comunità Solidale presentata in data 19 febbraio u.s. e inerente al progetto di valorizzazione e sviluppo dell'edificio dell'ex canonica sito in via Paludi 46.

Il Consiglio, in sintonia con quanto desidera il nostro Arcivescovo Lauro Tisi, concorda sulla necessità di dare nuova vita a quei siti che altrimenti rischiano di rimanere parzialmente inutilizzati o comunque non valorizzati e ha colto l'opportunità offerta da Fondazione Comunità Solidale per migliorare la situazione in cui versano detti ambienti e in particolare ha espresso parere favorevole circa:

- ☞ il lavoro di ristrutturazione e messa a norma della sala a piano terra dell'ex canonica rendendo accessibili tali spazi anche a persone con difficoltà motorie (sedie a rotelle, passeggini etc.);
- ☞ la destinazione del 1° piano dell'ex canonica ad alloggio per l'attivazione di un nuovo progetto di coabitazione con possibilità di un introito per le casse della Parrocchia;

☞ la trasformazione di uno dei garage a piano terra in locale da adibire all'attività del Forno Sociale (in collaborazione con la Cooperativa Carpe Diem).

Le sale sopra la chiesa verranno quindi prossimamente adibite a sede dell'Ufficio Parrocchiale e della Caritas, locali che senz'altro si prestano ad essere più confacenti per l'accoglienza delle persone e alla distribuzione dei beni per le attività della Caritas.

Al Parroco e al Consiglio preme sottolineare, tuttavia, che la sala a piano terra dell'ex canonica resterà comunque prevalentemente per le attività parrocchiali e a disposizione preferenziale per i gruppi parrocchiali (gruppo giovani, gruppo anziani, gruppo missionario ...) ma sarà aperta anche ad altre attività sociali della comunità.

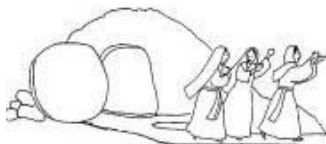
\*

Quanto all'immobile a 2° piano dell'ex canonica oggi ospita tre persone beneficiarie del progetto di accoglienza. Ogni ospite versa una quota mensile che ha permesso così di rientrare nelle spese di sistemazione dell'appartamento e sostenere il pagamento delle spese di gestione della casa.

\*

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale rende altresì noto alla Comunità che il prossimo 4 aprile 2018 incontrerà a Vigo Meano l'Arcivescovo Lauro Tisi in occasione del Consiglio Pastorale allargato con le parrocchie di Gardolo, Vigo Meano, Meano, Gazzadina sulle questioni dibattute in occasione dell'incontro tenutosi il 4 ottobre 2017 sul futuro delle nostre Comunità. Il Consiglio Pastorale ha predisposto una relazione frutto di una serie di riflessioni che ciascun consigliere ha compiuto e che verrà presentata al Vescovo in occasione del suddetto incontro.

L'esito di tali lavori verrà reso pubblico mediante i consueti avvisi del Parroco.



# L'ATTIVITÀ DEL PUNTO DI ASCOLTO NEL 2017

Nel 2017 sono stati fatti 377 interventi, con un leggero incremento annuale; erano 173 prima della crisi economica.

Nel dettaglio, gli interventi riguardano l'erogazione di pacchi viveri (285), la distribuzione del vestiario (61) e di articoli per la casa (19), le domande per il Fondo decanale di solidarietà (9) infine richieste di lavoro e sussidi vari (3).

Si sono presentate al nostro Punto di ascolto parrocchiale 51 famiglie: 6 sono italiane (la metà di esse sono italiane naturalizzate, essendo originarie di paesi africani), straniera la parte rimanente.

La metà dei nuclei intervenuti sono relativamente giovani, avendo cioè dai 21 ai 39 anni. Le famiglie con bambini e quelle vittime di conflitti di coppia sono le principali destinatarie dei pacchi viveri. Si assiste, rispetto agli intervenuti, ad una riduzione dei nuclei adulti-anziani (ultraquarantenni), specialmente quelli italiani e quelli provenienti dal Nord Africa; prosegue il calo già registrato in precedenza di romeni e kosovari. E' interessante notare che la maggior parte di chi si presenta per un aiuto alimentare ne approfitta per chiedere anche vestiti, articoli per la casa o aiuti economici.

Rispetto al lavoro, prevalgono i lavoratori precari e i disoccupati: i 3/4 hanno cioè grossi problemi lavorativi. In rappresentanza delle famiglie bisognose, sono state 29 le donne intervenute (specie italiane ed est-europee) e 22 i maschi (specie nordafricani e pakistani). Sul fronte dell'abitazione, 4/5 sono in affitto, il resto è diviso tra proprietà e strutture protette.

Il segno più evidente della crisi, anche nel nostro quartiere, stava nel fatto che nel periodo 2000-2008 gli interventi annuali erano mediamente pari a 50, per incrementare nel corso degli anni e avvicinarsi ai 500 nel 2014 e giungere poi arrivare ai 377 attuali.

La flessione degli ultimi 3 anni si può spiegare in due modi:

- Prosegue la sensazione che si stia perdendo la memoria storica della canonica come sede del nostro centro di ascolto, per cui la maggior parte delle famiglie interviene grazie ad una segnalazione del Servizio Sociale.

- La rigidità nel servire solo famiglie residenti nel territorio parrocchiale e nell'applicare i criteri di durata dell'aiuto alimentare, definiti a suo tempo nel Tavolo delle Vulnerabilità sociali di Trento nord.

Da considerare comunque che gli indici nazionali danno per conclusa la fase critica, ma non quella recessiva, per cui la ripresa appare ancora incerta.

**Il Punto di Ascolto è sempre aperto tutti i martedì dalle 17 alle 18,**  
per accogliere famiglie e persone in difficoltà.

*[il gruppo Caritas di Canova]*

## INIZIATIVE NEL QUARTIERE

### «PRENDIAMO PER MANO CANOVA»

*a cura del Comitato PuliAMO Canova*

Siamo un gruppo di cittadini residenti a Canova e insieme abbiamo pensato di prenderci cura del territorio di Canova, perché siamo convinti che il rispetto dell'ambiente in cui viviamo sia importante, così come il rispetto delle persone è fondamentale per vivere in armonia nella comunità in cui si risiede.

E' certamente bello camminare per le nostre vie e vederle pulite, i prati (o gli incolti con esse confinanti) liberi da cumuli vari, sembra di essere di più a "casa", ci stiamo tutti davvero dentro meglio

Ecco perché siamo desiderosi di invitare alla giornata di pulizia che si svolgerà la prossima *domenica 8 aprile* qui a Canova tutta la comunità del quartiere, i gruppi parrocchiali e tutte le associazioni e cooperative che animano la nostra Canova.

Noi pensiamo a questo momento sia per il valore civico intrinseco che esso esprime, ma crediamo sia anche un mezzo per conoscerci meglio, per stringere o rinsaldare amicizie e anche per condividere un momento di socialità. Insieme, grandi e piccini. Insomma per contribuire a creare senso di comunità e di appartenenza a questo quartiere, collaborando alle iniziative delle varie realtà di Canova e anche proponendo qualche iniziativa nata dal nostro "sentire".



# LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO MISSIONARIO

Il Gruppo Missionario di Canova è un **gruppo aperto a tutta la Comunità che si incontra una volta al mese** insieme al Parroco don Claudio per un momento di preghiera e di riflessione nonché per organizzare varie iniziative, tra cui quelle offerte dal Centro Missionario Diocesano, da proporre alla Comunità e che possano diventare occasione di evangelizzazione e di incontro con il prossimo.

Anche quest'anno nel tempo forte di Quaresima il Gruppo Missionario di Canova, sempre attento e sensibile alle necessità dei più poveri, ha riproposto l'iniziativa della **Cena Povera** che si è tenuta sabato 17 marzo 2018 alle ore 19.00 nella sala dell'Associazione "Carpe Diem", alla quale hanno partecipato circa 90 persone.

Alla cena erano presenti le *Suore Missionarie di S. Pietro Claver* che hanno raccontato la loro esperienza missionaria: in particolare hanno presentato un progetto di solidarietà a sostegno dei bambini in India.

Sempre in questo tempo forte di Quaresima il gruppo ha animato la **Via Crucis** e si è adoperata per coinvolgere anche gli altri gruppi.

Il 12-13 maggio 2018 il Gruppo Missionario torna invece con la consueta proposta della **Bancarella del dolce** in occasione della festa della mamma e animerà, sempre nel mese di maggio e in sinergia con altri gruppi parrocchiali, il **rosario comunitario**.

Il Gruppo Missionario ringrazia tutti coloro che collaborano per la realizzazione di queste importanti iniziative.

Coloro che desiderano unirsi al Gruppo possono rivolgersi al Parroco.



[Il Gruppo Missionario]

# BILANCIO PARROCCHIALE 2017

## ENTRATE

<b>Offerte elemosine in chiesa e candele</b>	10.232,40
<b>Offerte libere, sacramenti, benedizioni</b>	1.907,08
<b>Contributi Enti pubblici</b>	610,66
<b>Rifusione e rimborsi</b>	99,22
<b><i>TOTALE ENTRATE ORDINARIE</i></b>	<b>12.849,36</b>

<b>Offerte per collette</b>	1.268,93
<b>Offerte per attività caritative</b>	1.678,00
<b>Offerte con destinazione specifica</b>	1.847,00
<b>Offerte per riviste e libri</b>	109,00
<b>Offerte per attività oratoriali</b>	600,00
<b><i>TOTALE ENTRATE SOLIDARIETÀ</i></b>	<b>5.502,93</b>

**TOTALE ENTRATE**      **18.352,29**

<b>Avanzo cassa esercizio precedente</b>	13.693,43
<b>Totale a pareggio</b>	32.045,72

## USCITE

<b>Spese per culto e pastorale</b> (materiale liturgico, decoro chiesa, catechesi, pastorale, sacramenti, ecc.)	1.148,73
<b>Spese strumentali</b> (cancelleria, assicurazioni, utenze, riscaldamento, manutenzioni)	14.447,18
<b>Collaborazioni</b> (Parroco, collaborazioni, relatori, ecc.)	1.659,00
<b>Varie</b> (Decanato, 2% su offerte a Curia, imposte e tasse [IMU], bancarie e attrezzature)	2.478,52
<b>Spese attività oratoriali varie</b>	136,00
<b>TOTALE USCITE ORDINARIE</b>	<b>19.869,43</b>
<b>Manutenzione straordinaria immobili</b>	4.026,00
<b>Versamenti per collette</b>	1.268,93
<b>Versamenti per attività caritative</b>	1.657,00
<b>TOTALE USCITE SOLIDARIETÀ</b>	<b>2.295,93</b>
<b><u>TOTALE USCITE</u></b>	<b><u>28.821,36</u></b>
<b>Avanzo cassa esercizio</b>	5.224,36
<b>Totale a pareggio</b>	32.045,72

# SETTIMANA SANTA 25 marzo - 1° aprile 2018

---

25 marzo: DOMENICA DELLE PALME

ore 9.30 **Benedizione dei rami d'ulivo** in piazza  
**Processione - S. Messa - Lettura del «Passio»**

---

26 marzo: LUNEDÌ SANTO

ore 8.00 **S. Messa**

---

27 marzo: MARTEDÌ SANTO

ore 8.00 **S. Messa**

ore 20.00 **Celebrazione penitenziale comunitaria  
e Riconciliazione individuale**  
(in Duomo con l'arcivescovo)

---

28 marzo: MERCOLEDÌ SANTO

ore 8.00 **S. Messa, segue adorazione**

ore 20.00 **Celebrazione penitenziale comunitaria  
e Riconciliazione individuale a Gardolo**

---

29 marzo: giovedì santo

ore 8.00 **Lodi mattutine**

ore 20.30 **Messa vespertina "in Coena Domini"**

---

30 marzo: VENERDÌ SANTO

ore 8.00 **Lodi mattutine**

ore 15.00 **Via Crucis**

ore 16-17.30 **Confessioni**

ore 20.30 **Celebrazione della Passione del Signore**

---

31 marzo: SABATO SANTO

ore 8.00 **Lodi mattutine**

ore 8.30-10.30 **Confessioni**

ore 20.30 **Veglia Pasquale**

---

1 aprile: DOMENICA DI PASQUA

ore 9.30 **S. Messa**

---

2 aprile: LUNEDÌ DELL'ANGELO

ore 9.30 **S. Messa**

---

